

LABORATORI PREADO

LABORATORI DA MANUALE *(VEDI PAG. 26 – SEZIONE OBIETTIVI)*

OBIETTIVO ARIA – Ciak! Si gira!

Mettiamoci alla prova con un semplice concorso cinematografico. Chiediamo ai preadolescenti di creare un cortometraggio sul tema della relazione nel Cre-Grest, dei legami belli che si possono costruire. A loro toccherà scrivere la sceneggiatura, scegliere gli attori e il set. Il filmato non dovrà durare più di 3 minuti.

Di seguito una serie di passaggi per realizzare il progetto del cortometraggio:

1. Decidere come declinare il tema della relazione: cosa vogliamo dire? Cosa inseriamo nel video in particolare?
2. Scrivere la storia ed il copione
3. Scegliere gli attori e assegnare i ruoli
4. Trovare il set adatto: l'oratorio o qualche spazio del quartiere/paese
5. Preparare i costumi e l'eventuale scenografia: si può assegnare a qualcuno che non fa parte degli attori la responsabilità di pensare ai vestiti, all'eventuale trucco ed acconciature.
6. CIAK! Si gira!

OBIETTIVO FUOCO – La candela di Sego

Proviamo a costruire una candela personalizzata da regalare o da scambiare con gli amici e con gli animatori alla fine del Cre-Grest.

Alleghiamo poi come biglietto, la storia della candela di Sego di H.C. Andersen, di cui troviamo un estratto qui di seguito:

“Sfrigolava e sibilava la fiamma che ardeva sotto il crogiolo, la culla della candela di Sego; ne uscì una candela perfetta, robusta, lucente ed elegante. Era fatta in modo da promettere un futuro luminoso e raggiante a chiunque la guardasse e tutti credettero a questa promessa.

La pecora – una pecorella molto carina – era la madre della candela e il crogiolo suo padre. Sua madre le diede un corpo lucido e bianco, un barlume di vita; ma da suo padre ebbe il desiderio ardente del fuoco che passerà poi nel suo midollo e nelle sue ossa per farla risplendere.

Così nacque e fu creata la migliore e più luminosa speranza d'esistenza. Incontrò molte, molte strane creature e alla ricerca di risposte sulla vita – e forse trovarono un posto dove soddisfare queste curiosità. Ma ebbe troppa fiducia nel mondo che si preoccupava solo di se stesso e per nulla della Candela di Sego. Un mondo che non riuscì a comprendere il valore della candela e provò ad usarla solo per il proprio bisogno, gestendola in modo spagliato. Dita nere lasciarono macchie sempre più

grandi sulla sua immacolata innocenza che infine sbiadì, completamente ricoperta dal sudiciume del mondo che era divenuto troppo soffocante; molto più opprimente di quanto la candela potesse sopportare, tanto che sparì ogni traccia di purezza esteriore, che rimase comunque intatta ed incontaminata nel suo profondo.

I falsi amici scoprirono di non potere raggiungere questa sua purezza e per questo la gettarono via con rabbia, considerandola ormai un inutile scarto. Il sudiciume esteriore spaventava il Bene a tal punto, che ebbe da essere contaminato e così la tenne in disparte e rimase lontano.

Così la povera Candela di Sego, sola ed abbandonata, perse tutto quello che aveva. Reietta dal Bene, realizzò di essere stata solamente un oggetto del Male e portatrice di sventura. Cadde in un'infelicità incredibilmente profonda, perché aveva sprecato la sua vita per un cattivo fine, tutto ciò che la circondava. Non riusciva a comprendere la ragione per cui fosse stata creata o chi l'avesse desiderata. Non comprendeva perché fosse stata messa in questo mondo, forse per rovinare se stessa e gli altri.

Meditò a lungo e profondamente, ma più ci pensava più si abbatteva. Non arrivava mai a nulla di buono, niente di consistente, niente obiettivi per la sua esistenza, nessun significato per la sua nascita. Era come se un velo nero avesse coperto i suoi occhi. Fino a quando incontrò una piccola fiamma, un acciarino. Conobbe la candela meglio di quanto lei conoscesse se stessa. La fiamma ebbe una visione chiara: dritti attraverso l'involucro. Lì trovò il Bene. Si avvicinò e la candela si sentì brillare, si accese e il suo cuore si sciolse."

Materiale per preparare la candela:

- ☐ Cera naturale per candele (fiocchi di cera, granuli, ricariche... scegliete quelle più economiche e più adatte ai vostri gusti. Noi consigliamo la cera di soia che è molto più facile da lavorare)
- ☐ Cera colorata (se avete dei vecchi pastelli a cera, potete evitare di comprare la cera colorata)
- ☐ Vasetto in vetro o contenitore (in alternativa, forme o stampi in silicone)
- ☐ Stoppini con base
- ☐ Olio profumato (facoltativo, vi serve solo se avete intenzione di realizzare una candela profumata)
- ☐ Pentolino e cucchiaino da cucina in legno (eventualmente potete sciogliere la cera anche nel forno a microonde).

Procedimento

Prima di iniziare assicuratevi di avere gli ingredienti giusti, soprattutto per quanto riguarda i contenitori: i vasetti di vetro dovranno essere abbastanza resistenti (magari di quelli per uso alimentare), il vetro sottile potrebbe rompersi a contatto con la cera bollente.

Altra premura: assicuratevi di comprare della cera naturale così da non inalare fumi ulteriormente nocivi.

1. Fissare lo stoppino al fondo del contenitore.
Se lo stoppino non ha un fondo autoadesivo, utilizzate del nastro biadesivo per fissarne al meglio la base metallica.
2. Porre un pentolino sul fuoco e versare la cera, fino a quando non sarà completamente sciolta.

3. Aggiungere colore e profumo.
4. Far intiepidire leggermente e girare con il cucchiaino di legno.
5. Versare la cera nel contenitore.
6. Aspettare che raggiunga una consistenza solida

LABORATORI EXTRA

OBIETTIVO TERRA - Terracotta

Il laboratorio mira a realizzare delle forme di terracotta (libere oppure attinenti ad un tema particolare) a partire dall'elemento originale: la terra, o meglio, la creta e l'argilla. Ne esistono varie tipologie che hanno costi e caratteristiche differenti: le informazioni più accurate riguardo l'asciugatura e soprattutto la cottura del materiale si trovano sulle indicazioni d'uso del prodotto.

In un primo tempo si procede facendo creare ai ragazzi le forme con la creta fresca e l'acqua per ammorbidirla, poi dopo essere stata cotta in un qualsiasi forno elettrico a 200/250 gradi per circa 45 minuti si attende che il forno si raffreddi per estrarre i manufatti e passare alla seconda fase di pittura e decorazione. Tra un passaggio e l'altro è consigliabile lasciare asciugare la creta per circa una notte.

Far lavorare i ragazzi a diretto contatto con questo elemento, anche sporcandosi, è il principale obiettivo di questo laboratorio al quale si associa la bellezza è la soddisfazione del creare qualcosa che abbia un senso e una forma a partire da ciò che forma e senso non ha. A questo proposito si può far riferimento al brano della genesi riguardante la creazione di Adamo. Il fuoco dà consistenza alla terracotta.

OBIETTIVO TERRA - L'orto-ratorio

Realizziamo in oratorio un vero e proprio orto che i ragazzi si impegneranno a curare e custodire per tutta la durata del Cre-Grest e, volendo, anche oltre. La possibilità di realizzarlo è ovviamente collegata con la disponibilità di spazio dell'oratorio, ma basta anche solo qualche metro quadrato e una buona organizzazione per ottenere grandi soddisfazioni e riuscire a comunicare il messaggio di questo laboratorio. Gli obiettivi sono molteplici: trasmettere ai ragazzi l'importanza della costanza del "prendersi cura di", dato che l'orto richiede un lavoro, anche se piccolo, comunque giornaliero. Altro obiettivo è il tentare un approccio alla natura che per i ragazzi non sia solo di osservazione ma di vera e propria azione; il promuovere una collaborazione tra persone di diverse età all'interno dell'oratorio (il signore anziano o l'"esperto" che danno la loro disponibilità per seguire da vicino questa attività collaborando con i ragazzi).

La gestione dei lavori dell'orto può essere organizzata per squadre a rotazione settimanalmente oppure quotidianamente. Dopo i primi giorni più impegnativi di preparazione del terreno e semina, l'attività richiederà un tempo di gestione limitato a circa 15 minuti al giorno che si possono inserire nelle pause del Cre-Grest.

Suggerimenti: le piante di più facile semina e crescita nel periodo di giugno sono: lattughe, rucola e ravanelli (germogliazione dopo 1 settimana/10 giorni, raccolta dopo 3/4 settimane), carote (tempi leggermente più dilatati). Per vedere risultati più rapidi e un orto più rigoglioso si consiglia di acquistare piantine già germogliate ad esempio di lattuga, pomodori, zucchine, piselli ecc.

OBIETTIVO ARIA – L'aquilone

L'aria è un elemento essenziale per l'essere umano e può essere sfruttata anche per giocare con semplici strumenti come ad esempio l'aquilone: è il gioco migliore per collaborare e dosare al meglio questo elemento, l'unico accorgimento è insegnare ad avvolgere in modo adeguato il filo, pena grovigli inestricabili. Piace ai piccoli ma piace moltissimo anche ai grandi.

Materiale per preparare la candela:

- ☐ bacchette di legno: una di 40 cm e una di 60 cm
- ☐ scotch
- ☐ filo di nylon o cordino sottile
- ☐ sacchetti di plastica riciclati
- ☐ nastro
- ☐ pezzetti di carta

Procedimento

Per prima cosa, preparare le bacchette: ne servono 2 lunghe, 1 media e 2 piccole.

Unire le bacchette medie e quella grande, tenendole ben ferme con le due bacchette piccole, formando un incrocio con la bacchetta restante e fissandole per bene con il nastro adesivo, perché siano resistenti al vento.



Per rendere la struttura ancora più solida, prendere nastri di plastica (quelli dei sacchi dell'immondizia) e contornare il bordo del rombo così ottenuto. Per fare in modo che il nastrino non scivoli via, incidere leggermente le estremità dei bastoncini, infilandovi saldamente il nastro nel mezzo.



Procedere e ricoprire la struttura con i sacchetti di plastica da riciclare.
Fissare con il nastro adesivo, tenendo il sacchetto ben teso e facendolo aderire alla struttura.



Applicare infine la coda, attaccando delle farfalline di carta ad un nastro che pende dall'estremità dell'aquilone.

Per farlo volare, legare il filo al centro della struttura, facendo due nodi: uno sopra e uno sotto alla parte centrale, quella dove sono presenti le bacchette piccole per bilanciare al meglio il peso.

